

_Lettera_N_2160

Al teologo Tommaso Chiuso

Torino, 29 luglio 1875

Car.mo T. Chiuso,

Ti prego di dire a S. E. R. d. ma nostro Arcivescovo, che finora non ho ancora né decreto né rescritto per le indulgenze in favore della progettata Opera di Maria

Il S. Padre le ha già concesse, ma desidera che non si comunichi il favore fino a tanto che l'Opera sia cominciata, e si comunichi soltanto a quelli che ci hanno preso parte. Così disse di presenza ed anche per mezzo di Mons.

Vitelleschi; ma prima di stampare qualsiasi cosa mi farò stretto dovere di presentarla a S. E. R. d. ma per qualunque osservazione o modificazione giudicasse opportuna.

Mi farai vero favore se farai gradire i miei umili ossequi alla prelodata E.

Sua, mentre ti ringrazio e ti saluto nel Signore dicendomi

Aff. mo amico Sac. G. Bosco